



## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**

consuntivo a.s. 2015-16, preventivo a.s. 2016-17

### **"Per una scuola inclusiva nel rispetto delle differenze"**

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è una questione che riguarda tutti gli alunni, non solo quelli con difficoltà, in quanto contribuisce a favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni soggettivi di quegli alunni le cui specificità richiedono attenzioni particolari. Gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si trovano in una situazione che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno si amplificano, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola si occupa di questa tipologia di alunni con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più "fragili" una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione possono comprendere semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, la costruzione di una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) o di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

#### **VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI:**

- La **Direttiva 27/12/2012 del Ministero della Pubblica Istruzione** "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", dice testualmente: " *Gli alunni con disabilità si trovano inseriti all'interno di un contesto sempre più variegato, dove la discriminante tradizionale - alunni con disabilità / alunni senza disabilità - non rispecchia pienamente la complessa realtà delle nostre classi. Anzi, è opportuno assumere un approccio decisamente educativo, per il quale l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene sulla base della eventuale certificazione, che certamente mantiene utilità per una serie di benefici e di garanzie, ma allo stesso tempo rischia di chiuderli in una cornice ristretta*". Va potenziata perciò la cultura dell'inclusione finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. La **Direttiva** definisce il ruolo che nel nuovo modello organizzativo dell'integrazione è dato ai **Centri Territoriali di Supporto (CTS)**, affidando loro un compito fondamentale quale interfaccia fra l'Amministrazione e le Scuole, e tra le scuole stesse nonché, quale rete di supporto al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche;
- la **Circolare Ministeriale 6 marzo 2013, n. 8** dichiara esplicitamente che la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia, e individua come "priorità" la necessità di **rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola**. Definisce quindi il ruolo dei **GLI** (Gruppi di lavoro per l'inclusione), che hanno il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, allo scopo di:
  - accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
  - predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e culturale;
  - promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni/ aspettative dei singoli.
- La **Circolare Ministeriale n. 4233/2014** "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", indica i principi e le azioni su cui si basano l'accoglienza, l'inclusione, l'accompagnamento verso il successo formativo dell'alunno di origine straniera, ovvero interessato da Bisogni Educativi Speciali in ragione dello svantaggio linguistico e/o culturale;

### **CONSIDERATO CHE NEL NOSTRO ISTITUTO:**

- ✓ la presenza di alunni con bisogni educativi speciali ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa;
- ✓ ha sempre operato una Commissione, formata da insegnanti curricolari e di sostegno, impegnata a favorire con la propria attività il successo formativo degli alunni con difficoltà, e dal 2015-16 è attivo il GLI;
- ✓ sono attivati con continuità interventi di formazione, autoformazione, aggiornamento sulle metodologie didattiche inclusive e sulle nuove tecnologie a supporto dell'integrazione scolastica di alunni disabili e più in generale di alunni con bisogni educativi speciali; gli insegnanti aderiscono inoltre alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dalla Rete BES della Provincia di Como (CTI di Appiano Gentile) e da altri enti;
- ✓ esiste una biblioteca con libri e sussidi acquistati per rispondere alle esigenze di formazione sulle tematiche del sostegno alla disabilità, l'organizzazione di percorsi personalizzati per alunni stranieri e con disturbi specifici nell'apprendimento e altre disabilità evolutive.
- ✓ Nel PTOF è esplicitato chiaramente il concreto impegno programmatico per l'inclusione relativamente:
  - all'insegnamento curricolare, alla gestione delle classi, all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
  - al privilegiare una logica qualitativa anziché meramente quantitativa di distribuzione degli organici, con particolare riguardo all'impiego dell'organico potenziato prioritariamente per promuovere l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti
  - alla partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate anche a livello territoriale.

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- il PAI è, per l'Istituto, lo sfondo integratore che intende concretizzare le scelte più idonee per accogliere le numerose e variegatae istanze provenienti dalla comunità educante, dalle famiglie e dall'intero territorio. È una scelta civile e pedagogica, visto che l'Istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione, la quale chiede che tale diritto sia garantito a tutti, anche attraverso azioni e processi finalizzati a rimuovere "ostacoli" di qualsiasi natura essi siano.
- una Scuola che sappia rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sappia prevenirle, ove possibile, diventa poi una Scuola profondamente inclusiva per tutti gli alunni, in cui si eliminano veramente le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno; il concetto di "**Inclusione**" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione sociale;
- il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, negli apprendimenti, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico - culturale ...
- le recenti disposizioni ministeriali, con l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe. Ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di accertare una situazione di problematicità: si riconosce agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio;
- il Gruppo di Lavoro per l'inclusione ( GLI) può aggiungere altro valore prezioso alle varie proposte di progettazione di classe con PEI e PDP;.

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI APPROVA IL PRESENTE PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**

**CONSUNTIVO 2015-16, PREVENTIVO 2016-17**

**IN DATA 30 GIUGNO 2016 CON DELIBERA N. \_\_\_\_\_**

**ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA':SITUAZIONE ATTUALE**

<b>SCUOLA Primaria di Turate</b>		<b>ANNO SCOLASTICO : 2015-16</b>																			
		TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI: 424																			
CL.	1^A	1^B	1^C	1^D	2^A	2^B	2^C	2^D	3^A	3^B	3^C	4^A	4^B	4^C	4^D	5^A	5^B	5^C	5 D		
AL.	21	20	21	21	24	25	24	23	24	25	23	21	21	21	22	23	22	22	21		
<b>N. INSEGNANTI PLESSO: 38</b>					<b>N. ALTRO PERSONALE PER L'INCLUSIONE:</b>																
<b>N. INSEGNANTI DI CLASSE= 28</b>					FUNZIONI STRUMENTALI: 1																
I=6    II=6    III=4    IV=7    V=5					3 docenti potenziamento/alfabetizzazione																
<b>N. INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 7</b>					ASSISTENTI EDUCATORI: uno per le 2^ e uno per le 5^ per 10 ore ciascuno																
I=1    II=1    III=1    IV=2    V=2					FACILITATORI PER LA COMUNICAZIONE: uno per le 1^ e uno per le 5^ con progetto ASCI-LINK																
					VOLONTARI SERVIZIO CIVILE: 1																
<b>RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>																					
TUTELATI DA:		LEGGE 104					<b>N. 16</b>					LEGGE 170					<b>N. 9</b>				
		CON PEI					<b>N. 16</b>					CON PDP					<b>N. 9</b>				
		CON FREQUENZA COMPLETA					<b>N. 16</b>					CON FREQUENZA COMPLETA					<b>N. 9</b>				
<b>N. ALTRI ALUNNI CON BES:</b>																					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• per i quali sono state attivate risorse specifiche ( materiali, umane, strutturazione spazi e tempi dedicati ...): <b>40</b></li> <li>• per i quali è stato predisposto un PDP: <b>40</b></li> <li>• con frequenza completa dell'orario scolastico: <b>40</b></li> </ul>																					
<b>UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE ( N. ORE CALENDARIZZATE IN SETTIMANA A LIVELLO DI PLESSO)</b>																					
N. ore di compresenza (2 insegnanti del team) 12x1^ - 12x2^ - 6x3^- 8x4^- e 6x5^										lavoro in classe o nel piccolo gruppo											
N. ore di compresenza (insegnante + educatore ad personam): 10 in 2^ - 10 in 5^										lavoro prevalentemente fuori classe											
N. ore di compresenza con insegnante potenziamento 12x2^ - 8x3^ - 18x5^										lavoro in classe o nel piccolo gruppo											
N. ore di compresenza (volontari servizio civile): 10 in 4^										lavoro prevalentemente fuori classe											
N. ore di compresenza con facilitatore/mediatore linguistico ASCI) 34 in 1^, 10 in 4^, 10 in 5^										lavoro prevalentemente fuori classe											
N. ore di alfabetizzazione: 9 ore per gruppo trasversale di alunni dell'intero Istituto										lavoro in piccolo gruppo											

<b>SCUOLA Secondaria di Turate</b>									<b>ANNO SCOLASTICO : 2015-16</b>		
<b>TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI:243</b>											
CLASSE	1^A	1^B	1^C	1^D	2^A	2^B	2^C	2^D	3^A	3^B	3^C
ALUNNI	21	21	24	22	22	24	20	22	23	22	22
<b>N. INSEGNANTI PLESSO: 26</b>						<b>N. ALTRO PERSONALE PER L'INCLUSIONE:</b>					
<b>N. INSEGNANTI DI CLASSE: 21</b>						FUNZIONI STRUMENTALI: 1					
<b>N. INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 5</b>						1 docente potenziamento					
2,5x 1^;						1,5x 2^;			1x3^		
						ASSISTENTI EDUCATORI: uno per le 1^ per 10 ore					
						FACILITATORI PER LA COMUNICAZIONE: uno per le 1^ con progetto ASCI-LINK					
						VOLONTARI SERVIZIO CIVILE: 2					
<b>RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>											
TUTELATI DA:	LEGGE 104				<b>N. 12</b>		LEGGE 170			<b>N. 11</b>	
	CON PEI				<b>N. 12</b>		CON PDP			<b>N. 11</b>	
	CON FREQUENZA COMPLETA				<b>N. 12</b>		CON FREQUENZA COMPLETA			<b>N. 11</b> (1 in situazione ospedaliera)	
<b>N. ALTRI ALUNNI CON BES: 16</b>											
<ul style="list-style-type: none"> <li>per i quali sono state attivate risorse specifiche ( materiali, umane, strutturazione spazi e tempi dedicati ...): <b>16</b></li> <li>per i quali è stato predisposto un PDP: <b>16</b></li> <li>con frequenza completa dell'orario scolastico: <b>16</b></li> </ul>											
<b>UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE ( N. ORE CALENDARIZZATE IN SETTIMANA A LIVELLO DI PLESSO)</b>											
N. ore di compresenza (insegnanti tutor) circa 50 ore complessive						interventi di counselling educativo					
N. ore di compresenza (insegnante + educatore ad personam): 10 in 1^						lavoro prevalentemente fuori classe					
N. ore di compresenza con insegnante potenziamento 10x3^ - 7x2^- 1x1^						lavoro in classe o nel piccolo gruppo					
N. ore di compresenza (volontari servizio civile) 10 in 1^- 10 in 2^						lavoro prevalentemente fuori classe					
N. ore di compresenza con facilitatore/mediatore linguistico ASCI) 4 in 1^						lavoro prevalentemente fuori classe					
<i>N. ore di alfabetizzazione: 9 ore per gruppo trasversale di alunni dell'intero Istituto</i>						<i>lavoro in piccolo gruppo</i>					

**BILANCIO 2015-16:**

<b>Piano educativo personalizzato ( PEI )</b>			
	<b>SI'</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
Nel corrente a.s. è stato predisposto un PEI per tutti gli alunni che hanno una certificazione con la 104?	<b>X</b>		
La stesura dei PEI è collegiale?	<b>X</b>		

<b>Piano Didattico Personalizzato (PDP)</b>			
	<b>SI'</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
Nel corrente a.s. è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni che hanno una relazione clinica in base alla legge 170?	<b>X</b>		
La stesura dei PDP è collegiale?	<b>X</b>		
Il documento è condiviso con la famiglia?	<b>X</b>		
Il documento è condiviso con gli operatori dei Servizi Sanitari?	<b>X</b>	<b>X</b>	
Il documento è condiviso con i Servizi Sociali?		<b>X</b>	
Il documento è condiviso con altre agenzie educative? ( _____ )		<b>X</b>	

<b>Altri alunni con BES</b>			
	<b>SI'</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
Nel corrente a.s. è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni con BES non tutelati dalla legge 104 o dalla legge 170?	<b>X</b>		
La stesura dei PDP è collegiale?	<b>X</b>		
Il documento è condiviso con la famiglia?	<b>X</b>		
Il documento è condiviso con gli operatori dei Servizi Sanitari?		<b>X</b>	
Il documento è condiviso con i Servizi Sociali?		<b>X</b>	
Il documento è condiviso con altre agenzie educative? ( _____ )		<b>X</b>	

<b>Proposte didattico educative per l'inclusione:</b>			
nel corrente a.s quali proposte sono state attuate per favorire/migliorare l'inclusione scolastica degli alunni?			
	<b>SI'</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale	<b>X</b> <b>progetto alfabetizzazione per alunni NAI dalla 1^ primaria alla 1^ secondaria</b>		
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale	<b>X</b> <b>progetto a pagamento a</b>		

	classi aperte classi 3 <sup>^</sup> primaria, classi 1 <sup>^</sup> secondaria		
-Attività didattiche / laboratori disciplinari per classi aperte	X (S.P. e S.S. per italiano e matematica)		
- Attività didattiche / laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		
-Percorsi didattici diversificati nella stessa classe	X		
-Progetti per la continuità e l'accoglienza	X		
-Counselling educativo	X (scuola secondaria)		
-Prove di valutazione per competenze		X	
-Prove per la continuità tra ordini di scuole		X	
<p>Come sono state utilizzate le risorse umane per il sostegno?</p> <p><b>Compatibilmente con una dotazione organica insufficiente rispetto ai bisogni degli alunni è stato assegnato ad ogni alunno un solo insegnante di sostegno; di norma ciascun insegnante di sostegno si è fatto carico di DUE alunni, in tre casi (due alla primaria e uno alla secondaria) di TRE alunni.</b></p> <p><b>Per favorire la socializzazione e l'inclusione è stato promosso il lavoro in classe o in piccolo gruppo, inserendo altri alunni con BES per favorire il recupero strumentale con lavori differenziati rispetto al resto della classe., mentre per permettere attività individualizzate nelle diverse discipline alla luce di quanto previsto dal PEI predisposto; talvolta si è operato in rapporto 1:1 fuori dalla classe.</b></p>			

PROPOSTE 2016-17

Nel prossimo a.s quali proposte saranno attuate per favorire/migliorare l'inclusione scolastica degli alunni?			
	SI'	NO	IN PARTE
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale	X		
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale	X		
-Attività didattiche / laboratori disciplinari per classi aperte	X		
- Attività didattiche / laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		
-Percorsi didattici diversificati nella stessa classe	X		
-Progetti per la continuità e l'accoglienza	X		
-Counselling educativo	X		
-Prove di valutazione per competenze	X		
-Prove per la continuità tra ordini di scuole	X		
-Progetto didattico educativo che coinvolgerà più classi del plesso, in verticale	X		
-Progetto didattico educativo che coinvolgerà più classi del plesso, in orizzontale	X		
-Attività didattiche / laboratori disciplinari per classi aperte	X		
- Attività didattiche / laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		
-Percorsi didattici diversificati nella stessa classe	X		
-Prove di valutazione per competenze	X		
-Prove per la continuità tra ordini di scuole	X		

<b>Proposte informative e formative</b>		
	SI'	NO
Per il prossimo anno scolastico sono state programmate proposte di formazione o aggiornamento e/o informazione?	X	
Indicare le tematiche: <b>tecnologie per l'inclusione ; formazione/supporto su DSA ADHD, apprendimento cooperativo, counselling educativo, life skills.</b>		
Le proposte sono rivolte a:		
insegnanti curricolari	X	
insegnanti di sostegno	X	
studenti	X	
famiglie	X	
Personale non docente		X

<b>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE ( GLI)</b>			
	<b>SI'</b>	<b>NO</b>	<b>In via di definizione</b>
è stato istituito il GLI?	<b>X</b>		
Sono rappresentate tutte le componenti previste dalla normativa	<b>X</b>		
<i>Obiettivi del GLI per il prossimo anno scolastico:</i>			
1.rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola; 2. raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; 3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; 4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; 5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi; 6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. 7. adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre 8. interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)			
<i>Esistono Gruppi, Commissioni o figure di riferimento che si occupano dell'inclusione?</i>			
<b>Sì. Sono presenti: la Commissione PAI, la Referente per gli alunni stranieri ( NAI) e la Referente per l'individuazione dei DSA, oltre alla Funzione Strumentale per l'Inclusione.</b>			
<i>Quali obiettivi hanno per il prossimo a.s.?</i>			
<b>Continuare lo screening per i DSA alla scuola primaria nelle classi 1^ e 2^; favorire percorsi di 1^ alfabetizzazione in caso di arrivo di NAI; collaborare con il neo-costituito GLI.</b>			

<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>			
	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
-Per il prossimo a.s. sono previste collaborazioni con servizi ed Enti presenti sul territorio?	<b>X</b>		
Se sì o in parte, con quali Servizi/Enti /Agenzie è prevista una collaborazione?			
-Centri Territoriali per il supporto (CTS)	<b>X</b>		
-Centri Territoriali per l'inclusione (CTI)	<b>X</b>		
- Associazione di genitori	<b>X</b>		
-Associazioni di volontariato	<b>X (Caritas)</b>		
-Servizi Sanitari	<b>X (ASL)</b>		
-Servizi Socio assistenziali	<b>X (Comune)</b>		
Altro _____			
In che cosa consiste la collaborazione? <b>Supporto domiciliare nello svolgimento dei compiti; consulenza psicologica, co-progettazione di percorsi educativi (servizio civile), integrazione alunni stranieri (ASCI-LINK), servizio di psicologia scolastica.</b>			



Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo a.s. 2016-17																			
Istituto Comprensivo di Turate Scuola Primaria 1 plesso, 19 classi																			
TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI:?																			
CLASSE	1A	1B	1C	1D	2A	2B	2C	2D	3A	3B	3C	3D	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D
A. 104	1	0	0	0	1	1	0	1	1	1	0	0	0	1	0	3	1	1	3
A. 170	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	1	1	1
BES	0	0	0	0	1	4	3	2	1	3	4	4	2	0	0	0	4	2	4
Tot.A.	?	?	?	?	21	21	21	21	24	25	24	23	24	25	23	21	21	21	22
Risorse umane per il Piano Annuale																			
N.																			
Compiti e mansioni																			
Ore complessive																			
Note																			
Insegnanti curricolari																			
29 (27 + 2 op)																			
Insegnanti di Sostegno																			
2 di ruolo +...																			
Insegnanti con compiti di coordinamento																			
Referente di plesso- Referente per DSA e referente per NAI 3																			
Assistenti educatori																			
?																			
Facilitatori alla comunicazione																			
---																			
Altro _____																			

Istituto Comprensivo di Turate Scuola Secondaria 1 plesso, 12 classi richieste													
TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI:?													
CLASSE	1A	1B	1C	1D	2A	2B	2C	2D	3A	3B	3C	3D	
A.104	1	1	1	1	1	1	1	1	0	1	0	1	
A.170	1	0	0	0	1	1	1	1	0	0	2	2	
BES	0	0	0	0	2	1	1	1	1	2	1	5	
Tot. A.	?	?	?	?	21	21	24	22	22	24	20	22	
Risorse umane per il Piano Annuale													
N.													
Compiti e mansioni													
Ore complessive													
Note													
Insegnanti curricolari													
?													
Insegnanti di Sostegno													
0 di ruolo + ...													
Insegnanti con compiti di coordinamento													
Referente di plesso													
Assistenti educatori													
0													
Facilitatori alla comunicazione													
0													
Altro _____													